



2. 2.181/2119/18/X

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N° 2119

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: punto della situazione sulla Strategia Nazionale Aree Interne riguardo alla Regione Piemonte.

Premesso che

- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra l'Italia e la Commissione europea per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei prevede tra le strategie orizzontali quella denominata "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese" (di seguito SNAI);
- l'Accordo di Partenariato definisce la SNAI come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti e istruzione) da attuare sia attraverso risorse ordinarie sia attraverso risorse cofinanziate nell'ambito della programmazione 2014-2010 dei POR FSE, FESR e del PSR cofinanziato dal FEASR;

premessò, inoltre, che

- con la D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015 la Regione Piemonte ha individuato nell'ambito della SNAI - l'area "Valli Maira e Grana" quale area interna pilota e la Valle d'Ossola quale area interna di seconda sperimentazione; le rimanenti aree regionali ritenute candidabili alla SNAI, sono la Valle Bormida e le Valli di Lanzo;
- per le Aree Interne selezionate per l'attuazione della SNAI, gli interventi di sviluppo locale saranno sostenuti dai Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi SIE 2014-2020: FESR, FSE, FEASR;

considerato che

- La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 25 - 6798 del 27 aprile 2018 delibera, tra le altre cose:
 - di approvare, in conformità alle delibere CIPE 9/2015 e 80/2017 ed alla DGR 21-1251 del 30 marzo 2015, lo schema di Accordo di Programma Quadro Regione Piemonte - Area Interna Valli Maira e Grana" (Allegato A) ed i relativi allegati;
 - di dare atto che le risorse per la Regione Piemonte, previste dalla presente deliberazione, pari a complessivi €6.950.000,00, sono stanziare dai Programmi regionali 2014-2020 dei fondi FESR, FEASR e FSE;

rilevato che

- nelle scorse settimane, UNCEM ha segnalato che in quasi tutte le aree pilota nazionali si registrano forti ritardi nella definizione dei progetti, e fortissimi ritardi nella spesa delle risorse disponibili;
- tali fondi, dovranno essere rendicontati all'interno della programmazione comunitaria 2014-2020, dunque entro i prossimi due anni;

sottolineato che

- come rilevato da UNCEM, la nostra Regione, riguardo alle problematiche summenzionate, non parrebbe fare eccezione: «a oggi, il Piemonte, è in forte ritardo - non certo per colpa dei Sindaci e dei Presidenti delle due Unioni montane, impegnati e mobilitati da

anni con idee e progetti - la Valle Grana e Maira, prima area pilota partita; segue l'Ossola, mentre devono ancora partire Valli di Lanzo e Bormida. Per queste ultime due già sono state individuate le risorse statali (stanziare sull'ultima legge di bilancio) ma non ancora quelle regionali di PSR e FSE»;

- secondo UNCEM – la quale ha dato la disponibilità a fare da coordinamento dei Sindaci delle aree e da sviluppatore tecnico-operativo delle Strategie territoriali –, «i territori aspettano con ansia il via, con tutti i rischi che i ritardi comportano»;

tenuto conto che

- UNCEM ha dichiarato di aver chiesto ai Parlamentari neoeletti di estendere la Strategia a tutte le aree italiane, superando la logica delle aree pilota, e di rendere strutturale la SNAI grazie a un PON nazionale;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

- quale siano i piani e le tempistiche previste dalla Regione Piemonte per le altre aree pilota individuate con D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015, ovvero la Valle d'Ossola quale area interna di seconda sperimentazione e le rimanenti aree regionali ritenute candidabili alla SNAI, la Valle Bormida e le Valli di Lanzo.

Torino, 21 maggio 2018

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)